

Tratto da *INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI*

Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.

Al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino.

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**Tratte dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente –
Quadro di riferimento europeo**

Le otto competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

1. Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri linguistici.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basati su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze.

4. Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>CAMPO D'ESPERIENZA:</p>	<p style="text-align: center;">IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.</p>	
<p>Fonti di legittimazione :</p>	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</p>	<p style="text-align: center;">Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza</p>	
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia <i>Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>	
	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p><i>Abilità</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, li sa esprimere in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini ed inizia a rispettare il proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali. • Feste legate alle tradizioni locali e alle diverse culture delle famiglie. • Racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. • Conversazioni e dialoghi riguardanti i vissuti personali • Conversazioni per conoscere le diverse culture presenti nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare un buon livello di autostima e fiducia in se stesso. • Esprimere le proprie esigenze, emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. • Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. • Conoscere persone e luoghi della propria comunità. • Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità. • Interagire positivamente con bambini e adulti. • Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. • Esprimere il proprio punto di vista e iniziare a prendere coscienza dell'esistenza di altre opinioni diverse dalla propria.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>turno di parola.</p> <ul style="list-style-type: none">• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.• Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.	<ul style="list-style-type: none">• Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà.• Cooperare con i pari.• Rispettare le regole di civile convivenza concordate.• Accettare incarichi e responsabilità nei giochi e nelle attività.
--	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.• Apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.• Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. | <ul style="list-style-type: none">• Chi sono?• L'amicizia.• I miei compagni.• Il gioco di gruppo• Il rispetto.• Gesù bambino come me.• Le Parabole: insegnamenti d'amore.• I miracoli: gesti d'amore e di cura.• La Chiesa: casa di Dio. | <ul style="list-style-type: none">• Costruire una positiva idea di sé come persona e come creatura di Dio.• Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.• Raccontare di sé e delle proprie amicizie.• Conoscere Gesù come colui che dona cura ed attenzione a tutti coloro che incontra.• Intuire la gioia del prendersi cura degli altri e del ricevere cure dagli altri.• Ricostruire alcuni tra gli episodi più importanti della vita di Gesù.• Comprendere che la chiesa è il luogo privilegiato di incontro dei cristiani. |
|---|--|---|

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>CAMPO D'ESPERIENZA:</p>	<p style="text-align: center;">IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo per giungere ed affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.</p>	
<p>Fonti di legittimazione :</p>	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</p>	<p style="text-align: center;">Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza</p>	
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia <i>Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con 	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. • Esplorazione del proprio corpo e delle sue parti con giochi senso-percettivi. • Percorsi motori con vari gradi di difficoltà. • Giochi sugli schemi motori di base anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi. • Attività di motricità fine: ritaglio, coloritura, incollatura, strappo, manipolazione, ecc. • Osservazione della propria immagine allo specchio. • Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema 	<p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare la propria identità. • Gestire in autonomia la propria persona e curare gli oggetti personali. • Adottare pratiche corrette per una sana alimentazione. • Rispettare l'ambiente, i materiali comuni, le regole, i turni. • Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, stare in equilibrio, arrampicarsi, lanciare, colpire, salire, scendere. • Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. • Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse valutando rischi e conseguenze.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>l'uso di attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<p>corporeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca. • Giochi motori e sonori come: balli, canzoncine, ritmi, danze. • Giochi di gruppo e della tradizione per favorire l'interazione. • Osservazione dei compagni imitandone i gesti e le azioni. • Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. • Esperienze pratiche relative alla cura di sé nelle routine scolastiche. • Partecipazione alle attività proposte nel rispetto delle regole, persone, ambienti, materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi spontaneamente e in modo adeguato, da solo e in gruppo ed esprimersi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni. • Cooperare con i compagni e assumere un atteggiamento positivo. • Possedere un'adeguata coordinazione oculo-manuale, visuo-motoria e segmentaria. • Possedere un'adeguata motricità fine: prensione, pressione, precisione. • Possedere adeguate capacità senso-percettive: discriminazione visiva/tattile/olfattiva/cinestesica. • Riconoscere le dinamiche di causa/effetto nella gestione del corpo e del movimento. • Esercitare le potenzialità conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. • Assumere e/o riprodurre varie posizioni del corpo. • Indicare, nominare e rappresentare le parti del corpo su di sé, sugli altri, su un'immagine, in posizione statica e dinamica. • Collocare sé stesso, gli altri, i materiali in base a parametri spaziali e temporali.
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei segni del corpo la propria esperienza religiosa e quella degli altri. • Manifesta anche con il linguaggio corporeo la sua interiorità, l'immaginazione e le emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • I gesti dell'amicizia. • I gesti d'amore e d'accoglienza di Gesù. • Le mie emozioni. • I gesti della preghiera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riprodurre gesti, parole e situazioni di accoglienza e amicizia. • Riconoscere alcuni gesti tipici della dimensione religiosa, in particolare cristiana. • Conoscere e riferire, con parole e azioni, alcuni gesti di Gesù. • Comunicare con il corpo le proprie emozioni.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA:	<p style="text-align: center;">IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e del sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.</p>	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:	<p style="text-align: center;">Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia <i>Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali</i></p>	Obiettivi di apprendimento	
	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...). • Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> • Visite a mostre. • Osservazione di immagini e di opere d'arte. • Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante. • Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. • Giochi simbolici, liberi e guidati. • Giochi con maschere e travestimenti. • Costruzione e utilizzazione di 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali. • Scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • Esplorare diverse forme d'arte e di spettacolo. • Esprimere e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. • Ricostruire le frasi più significative per

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli. • Il bambino comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio. 	<p>burattini e marionette.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazioni, narrazioni. • Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. • Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti di gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni e movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale). • Costruzione di oggetti con materiali diversi. • Conoscenza delle principali caratteristiche di oggetti di uso comune. 	<p>comunicare quanto realizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la diversità dei suoni e dei rumori. • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Imitare e riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche di canto, da soli e in gruppo. • Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. • Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici. • Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare e decodificare i suoni.
--	---	--

RELIGIONE CATTOLICA

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte).
- Esprime con creatività il proprio vissuto religioso.

- I Santi: storie, leggende e tradizioni popolari.
- Il Natale: racconto evangelico, simboli e tradizioni.
- La Pasqua: racconto evangelico, simboli e tradizioni.
- Tradizioni Mariane.

- Conoscere il significato di alcuni simboli cristiani anche legati alle festività religiose.
- Conoscere il significato di alcune feste cristiane e alcune tradizioni legate a queste feste.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>CAMPO D'ESPERIENZA:</p>	<p style="text-align: center;">I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua d'origine. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.</p>	
<p>Fonti di legittimazione :</p>	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</p>	<p style="text-align: center;">Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale</p>	
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia <i>Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>	
	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p><i>Abilità</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana. • Arricchisce e precisa il proprio lessico. • Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. • Inventa nuove parole, cerca somiglianze 	<ul style="list-style-type: none"> • Filastrocche e conte. • Giochi liberi e guidati. • Conversazioni guidate. • Narrazioni. • Propri vissuti. • Semplici racconti. • Immagini. • Giochi di parole con rime, sillabe, fonemi. • Scrittura spontanea sotto dettatura e 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare liberamente la lingua. • Produrre parole e frasi in maniera corretta. • Interagire con gli altri parlando in modo corretto. • Raccontare una storia. • Rielaborare i contenuti di una storia. • Esprimere le proprie idee ed esperienze in un contesto di conversazione. • Comunicare in modo adeguato i propri bisogni. • Individuare segni e simboli. • Distinguere il disegno dalla scrittura.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<ul style="list-style-type: none"> e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. • Chiede e offre spiegazioni. • Usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. • Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<p>libera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri per bambini, illustrati e con parole scritte. • Libri. • Memory, domino, ecc. con figure e parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la scrittura spontanea. • Individuare le funzioni e l'utilità del codice scritto. • Cogliere la struttura fonetica delle parole. • Individuare e produrre rime ed assonanze. • Utilizzare conoscenze metalinguistiche. • Conoscere la presenza di codici linguistici diversi.
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. • Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia: libro speciale. • Alcuni episodi della vita di Gesù. • Alcuni racconti dell'Antico Testamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Narrare e comprendere il significato di alcuni semplici episodi della vita di Gesù, in particolare sui temi di pace e amicizia. • Conoscere il significato di alcuni semplici termini prettamente religiosi e saperli riutilizzare (Bibbia, Pasqua, Natale).

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>CAMPO D'ESPERIENZA:</p>	<p style="text-align: center;">LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici, relativi ad oggetti, fenomeni, viventi, e concetti matematici, relativi a numero e spazio, che verranno proposti nella scuola primaria.</p>	
<p>Fonti di legittimazione :</p>	<p style="text-align: center;">Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</p>	<p style="text-align: center;">Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza imprenditoriale Competenza in materia di cittadinanza</p>	
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia <i>Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>	
<p style="text-align: center;"><u>AMBITO MATEMATICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. • Identifica alcune proprietà. • Confronta e valuta quantità. • Utilizza simboli per registrarle. • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività ludiche con materiale strutturato e non. • Classificazione, raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione. • Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica. • Conteggio e confronto di insiemi. • Giochi di corrispondenza biunivoca. • Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico). 	<p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione). • Contare oggetti, immagini, persone. • Acquisire il concetto di quantità. • Riconoscere e operare con semplici forme geometriche. • Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. • Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. • Riconoscere con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. • Osservare sulla base di criteri o ipotesi.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<p><u>AMBITO SCIENTIFICO / STORICO / GEOGRAFICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione sé stesso, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente. • Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione ed osservazione dell'ambiente naturale e non. • Raccolta di materiali e dati. • Attività di registrazione periodica. • Giochi e manipolazione di oggetti e materiali. • Piccoli esperimenti con l'acqua, il calore e altre sostanze naturali. • Calendari, tabelle e istogrammi, ascolto di storie, conversazioni. • Filastrocche sui giorni della settimana (memorizzazione ed illustrazione). • Identificazione dei momenti significativi della giornata e loro ricostruzione cronologica. • Ricostruzione di un avvenimento accaduto. • Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. • Percorsi di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. • Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. • Esperienze motorie, lettura di immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. • Rielaborare informazioni e registrarle. • Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale ed umano. • Comprendere alcune categorie temporali (successione, contemporaneità, ieri, oggi, domani, passato, presente, futuro, giorno/notte, settimane, mesi, stagioni, anni). • Esprimersi utilizzando i connettivi temporali ed il linguaggio specifico. • Muoversi e orientarsi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. • Progettare e costruire semplici percorsi motori. • Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. • Rappresentare sé stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio grafico, verbalizzando quanto prodotto.
---	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini come dono di Dio Creatore.
- Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

- La bellezza della natura.
- La natura come dono.
- La creazione.
- L'importanza di rispettare il creato.

- Esplorare l'ambiente naturale fermandosi a guardarlo e ad ascoltarlo.
- Scoprire il mondo come bello e prezioso, da custodire e rispettare.
- Riconoscere il mondo come dono di Dio.
- Esprimere emozioni davanti alla bellezza della natura.